

Zeitschrift: Iride : rivista di economia, sanità e sociale
Herausgeber: Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI
Band: - (2025)
Heft: 19

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 31.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Trame di cura

Editoriale

Ombretta Zanon – p. 5

Inserto – La città che cura

Elena Granata – p. 6

L'infrastruttura invisibile: l'economia della cura

Valentina Rotondi – p. 9

Intervista

John Gaffuri – p. 12

One Health: la salute unica

Francesco Origgi – p. 15

Educare per prendersi cura. Università e reti sociali dentro il carcere

Francesca Pallotti – p. 19

Il paesaggio: patrimonio comune da tutelare e valorizzare

Barbara Antonioli Mantegazzini – p. 23

"Curare" la cura tra autonomia e rendicontazione

Carlo De Pietro – p. 26

La Skilloteca: un ambiente per apprendere e sperimentare tecniche e gesti di cura

Annalisa Speciali e Carla Pedrazzani – p. 29

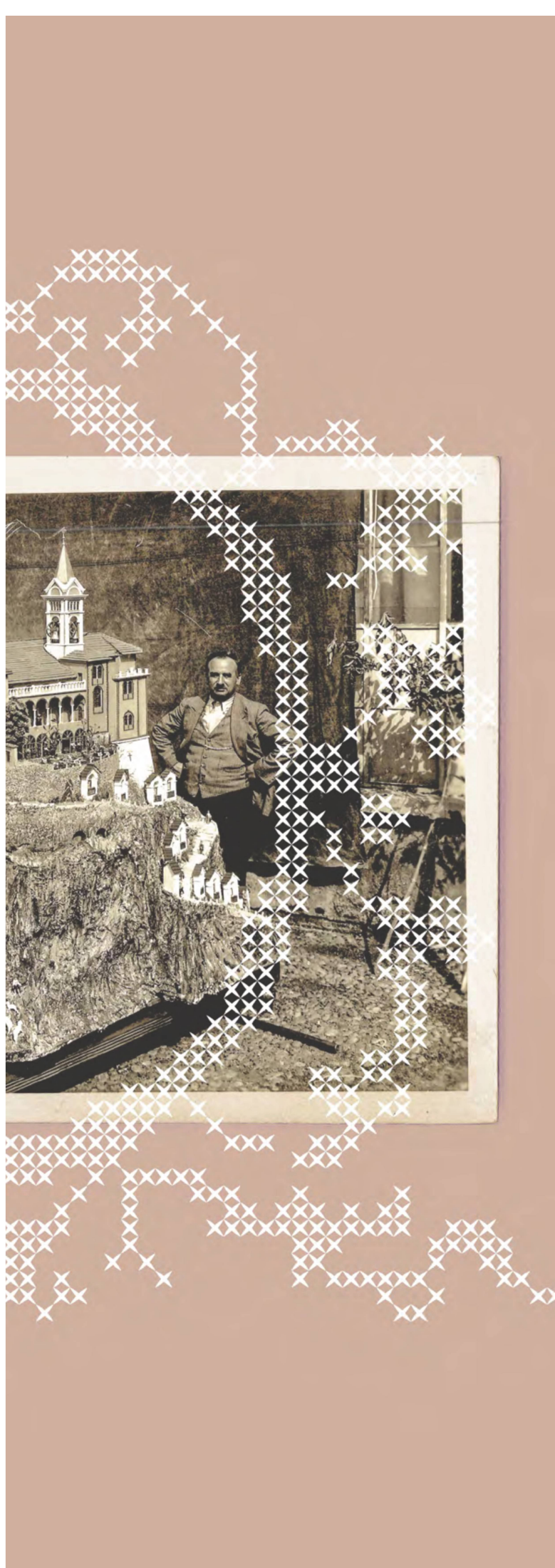
Familiari curanti: la sfida della conciliazione tra assistenza informale e lavoro retribuito

Laurie Corna e Daniele Altomare – p. 33

Bellezza e cura.

Affinché gli alberi non siano solo alberi

Guenda Bernegger – p. 37



ISSN 2504-2742 (stampa)
ISSN 3042-5077 (online)

Realizzazione

Antonio Amendola
Luca Crivelli
Elena Gerosa
Nash Pettinaroli

Progetto grafico

Istituto design

Editore

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana
Dipartimento economia aziendale,
sanità e sociale

Immagini

Rebecca Bertero

Stampa

Tipografia Torriani SA, CH-6500 Bellinzona

Tiratura

2'200 copie



Iride. Rivista di economia, sanità e sociale è una rivista della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) in open access distribuita con [Attribuzione-Condividi Allo Stesso Modo 4.0 Internazionale](#).

SUPSI

**Dipartimento economia aziendale,
sanità e sociale**

Stabile Piazzetta, Via Violino 11
CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 64 00
www.deass.supsi.ch

www.supsi.ch/go/rivista-iride

Concetto fotografie a piena pagina

La scelta dell'immagine, il testo, il francobollo, la cassetta postale.

Mandare una cartolina è un piccolo rituale affettivo, un pensiero che si fa tempo. In questo numero passato e presente si sfiorano e dialogano sulle cartoline d'archivio del territorio ticinese, attraversate da nuovi segni.

Sono trame di ricamo sottili: fili che non coprono, non correggono, ma accompagnano. Ogni intervento è un atto di attenzione, un modo di prendersi cura delle immagini che restano. E così, ogni cartolina diventa una trama di relazione e di cura: tra chi ha scattato, chi ha conservato, chi ha disegnato e chi guarda ora. Le cartoline provengono dall'archivio privato di Giuseppe Haug, collezionista e docente in pensione che, per oltre cinquant'anni, ha raccolto e custodito con cura più di sessantamila frammenti del Ticino. Con generosità ha aperto le porte della sua casa, permettendo a queste cartoline di tornare a respirare un'aria nuova.

Che cos'è, in fondo, cucire, se non tenere assieme?



